



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Prot. n. 263 del - 9 FEB. 2022

FSC 2014-2020 – Piano Operativo “Ambiente” “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Secondo atto integrativo all’Accordo di Programma MATTM – Regione Puglia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Piano Frane II). **“Mitigazione del rischio in località Sferracavallo – area cimiteriale” – Comune di Monteleone di Puglia (FG) Codice ReNDiS 16IR543/G1 – CUP G64H15001720002.**

Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 e dell’art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.

VISTO l’art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: *“Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati dal c.d. Piano Frane II è ricompreso l’intervento identificato con il codice ReNDiS 16IR543/G1 denominato “Mitigazione del rischio in località Sferracavallo – area cimiteriale” nel Comune di Monteleone di Puglia (FG);

VISTO l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Monteleone di Puglia, e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO l'art. 16 (*Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo*) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);

VISTA la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

CONSIDERATO che il progetto dell'intervento denominato "Mitigazione del rischio in località Sferracavallo – area cimiteriale" prevede superfici oggetto di esproprio, di servitù di passaggio e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

VISTO l'art. 44 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

VISTO l'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 10, commi 5 e 6, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo relativo alle opere in oggetto, indetta ai sensi del comma 2 dell'art. 14 e comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i.;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che *L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario;*

CONSIDERATO che l'approvazione del Progetto Definitivo, in esito alla suddetta Conferenza dei Servizi, comporterà, ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, variante al piano urbanistico comunale vigente con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento;

CONSIDERATO che, ai fini dell'adozione dell'atto che ne dichiara la pubblica utilità, è depositato il progetto dell'opera in parola unitamente ai documenti ritenuti rilevanti, alla relazione indicante la natura e lo scopo dell'intervento da eseguire e al piano particellare d'esproprio;

TENUTO CONTO che l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione e all'asservimento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in esame ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge.

Il **Commissario di Governo** per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti gli immobili di seguito riportati, censiti in Catasto Terreni del Comune di Monteleone di Puglia.

AVVISA che

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 – Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia – Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al n. 080/5407966 - oppure potranno essere consultati in formato “*.pdf.p7m” dall'area download all'indirizzo:

https://mega.nz/folder/z9ISCYLD#FA_5NQAS6YBrieD8HbHxfw ;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è l'Ing. Raffaele Sannicandro, il cui indirizzo pec per eventuali comunicazioni: info@pec.dissestopuglia.it;
- **le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio e all'asservimento sono individuate nella tabella seguente:**

Comune di Monteleone di Puglia					
Ditta	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Sup. oggetto di esproprio (mq)	Superficie oggetto di servitù (mq)
LAMANNA ROCCO ANTONIO	Prop. 1/1	15	118	770	265,0
LAMANNA ROCCO ANTONIO	Prop. 1/2	15	429	345	180
		15	426	5	640
RAINONE MICHELINA	Prop. 1/2	15	441	5250	455
		15	120	8790	1260

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 - 70126 - BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio/servitù e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Monteleone di Puglia e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale <http://www.dissestopuglia.it/> e sul sito informatico del Comune di Monteleone di Puglia.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe LARAIA



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)